

Repertorio n. 93267

Raccolta n. 23057

ATTO INTEGRATIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Addì 15 - 7 - 2011

L'anno duemilaundici, il giorno quindici del mese di luglio, in Roma

nel mio studio in via dei Sansovino n. 6.

Avanti a me Paolo Silvestro, Notaro in Roma, iscritto al Collegio dei

Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

e' presente

il Signor Filippo Virchillo, nato a Camogli (GE) il 8 maggio 1964, re-

sidente a Avegno (GE), Via Marconi n. 5, Codice Fiscale VRC FPP

64E08 B490S, il quale interviene al presente atto non in proprio ma

nella sua qualità di Presidente del primo Consiglio Direttivo dell'"As-

sociazione Nazionale Geometri Consulenti Tecnici, Arbitri e Me-

diatori", con sede in Roma, Via Barberini n. 68, codice fiscale

11404391002, costituita con atto a mio rogito in data 26 gennaio

2011, repertorio n. 92.455/22.687, registrato a Roma 3 il 14 febbraio

2011, al n. 5382, serie 1T.

Detto comparente, della cui identità personale e poteri, io Notaio so-

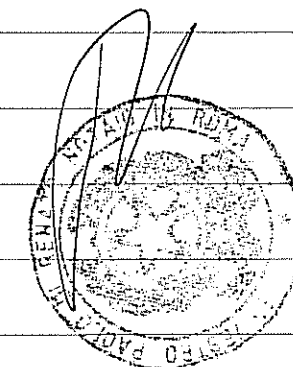
no certo,

premessò

- che con il citato atto a mio rogito in data 26 gennaio 2011, reperto-

rio n. 92.455/22.687, veniva costituita, con il patrocinio della Fonda-

zione Geometri Italiani, un'Associazione denominata "Associazione



Nazionale Geometri Consulenti Tecnici, Arbitri e Mediatori", identificata anche con l'acronimo "GEO-C.A.M.", avente come scopi fondamentali quelli di:

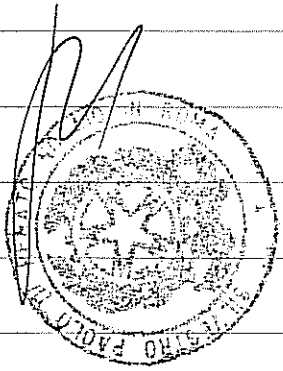
a) sviluppare la cultura della mediazione e della conciliazione attraverso lo studio, la ricerca, l'organizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento e la divulgazione dei metodi per la risoluzione dei conflitti e delle controversie;

b) sviluppare la cultura in materia di consulenza tecnica in ambito giudiziario ed extragiudiziario e di procedure arbitrali;

- che i costituenti l'Associazione avevano designato per l'ottenimento dell'iscrizione dell'Associazione in Registri, Albi o Elenchi, il Presidente Signor Filippo Vircillo, espressamente delegando il medesimo ad apportare al citato atto costitutivo ed allegato Statuto tutte le modifiche o aggiunte che fossero richieste dalle competenti Autorità in occasione dell'iscrizione;

- che il Ministero della Giustizia, al fine dell'iscrizione dell'Associazione nel Registro degli Organismi di mediazione, nonché nell'Elenco degli enti di formazione abilitati a svolgere l'attività di formazione dei mediatori, ha richiesto di apportare all'atto costitutivo e Statuto dell'Associazione delle modifiche formali, al fine di conformarne il contenuto alle prescrizioni contenute nel Regolamento adottato con Decreto 18 ottobre 2010, n. 180, ed in particolare di inserire l'espresso riferimento al Decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 (recante attuazione dell'articolo 60 della legge 18 giugno 2009, n. 69, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e

ciazione.	commerciali).
Atto letto da me Notaio al comparente e da esso approvato e sottoscritto alle ore undici e venti.	Tutto ciò premesso, da formare parte integrante e sostanziale del presente atto, il comparente integra l'atto costitutivo e lo Statuto dell'Associazione nella parte relativa agli scopi dell'Associazione, con l'aggiunta del riferimento al Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28, nonché con la previsione espressa della possibilità di istituire un Organismo di Mediazione, in modo che le norme contenute negli articoli 2 e 4 dello Statuto assumano il seguente tenore letterale:
Scritto in parte con mezzo meccanico da persona di mia fiducia e completato di mia mano su cinque pagine di due fogli.	
Firmato: Filippo Virillo	
Firmato: Paolo Silvestro Notaro	
	"Art. 2 - Carattere dell'Associazione
	L'Associazione ha carattere culturale, non ha fini di lucro ed ha come scopi fondamentali:
	a) Sviluppare la cultura della mediazione e della conciliazione attraverso lo studio, la ricerca, l'organizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento di cui al Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28, e la divulgazione dei metodi per la risoluzione dei conflitti e delle controversie,
	b) Sviluppare la cultura in materia di consulenza tecnica in ambito giudiziario ed extragiudiziario e di procedure arbitrali.
	L'Associazione potrà operare come Organismo di mediazione di cui al Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28, ed estendere la propria operatività attraverso la istituzione di sedi territoriali in collegamento con i Collegi dei Geometri e Geometri Laureati.
	L'Associazione potrà partecipare, quale Socio, ad altri circoli e/o associazioni aventi scopi analoghi, nonché partecipare ad Enti con scopi culturali e sociali, sia in Italia, sia all'estero."
6	3



"Art. 4 - Scopi	- l'elevazione della figura del geometra sul modello degli altri paesi
L'Associazione si prefigge i seguenti scopi:	Europei favorendo l'integrazione nel contesto internazionale;
- lo studio, la ricerca, l'organizzazione e la divulgazione dei metodi per la risoluzione dei conflitti e delle controversie;	- la predisposizione di un codice etico e di comportamento;
- l'aggiornamento e l'approfondimento della cultura nelle procedure arbitrali, in materia di consulenza tecnica d'ufficio e di parte;	- il coordinamento con altri organismi similari operanti nell'ambito nazionale, per una migliore organizzazione del servizio sul territorio.
- la promozione, l'organizzazione e lo sviluppo di iniziative di istruzione, la formazione e l'aggiornamento in materia di mediazione e conciliazione di cui al Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28, e di consulenza tecnica giudiziaria ed extragiudiziaria, anche degli associati;	L'Associazione, nell'ambito delle sue finalità, può stipulare accordi di carattere organizzativo e scientifico con Enti, Società, Organizzazioni e Associazioni Culturali affini, operanti in Italia e all'estero.
- la valorizzazione, la promozione e la tutela della figura del Mediatore, Conciliatore e del Mediatore sociale, del Consulente tecnico di ufficio e di parte, del perito, dell'ausiliario giudiziario;	L'Associazione ha, inoltre, la possibilità di confederarsi con altre Associazioni operanti sia a livello nazionale, sia a livello internazionale, che perseguano scopi similari.
- la promozione e l'assistenza per l'apertura di Organismi provinciali di Mediazione;	Le principali attività che l'Associazione intende svolgere sono le seguenti:
- la rappresentanza degli interessi professionali e scientifico-culturali dei propri Soci presso organismi nazionali, europei ed internazionali e la promozione del loro riconoscimento;	- attività culturali: convegni, conferenze, congressi, dibattiti, mostre scientifiche e tecniche, inchieste, seminari, istituzione di biblioteche;
- la promozione di scambi culturali e di iniziative editoriali;	- attività di formazione: corsi di preparazione e corsi di perfezionamento, costituzione di comitati di studio e ricerca;
- la costituzione di un elenco dei propri iscritti da diffondere, nelle forme appropriate, presso i soggetti che possono avere interesse in materia di conciliazione, di mediazione e di assistenza tecnica in materia giudiziaria ed extragiudiziaria;	- attività editoriale: pubblicazione di una rivista-bollettino, pubblicazione degli atti di convegni, di seminari, degli studi e delle ricerche nel rispetto delle leggi sull'editoria."
- la promozione dell'Associazione stessa mediante proposte di collaborazione con Ministeri, Enti locali ed altri;	Il Presidente consegna a me Notaro il testo integrale dello Statuto nella sua redazione aggiornata, che provvedo ad allegare al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per dispensa del comparente.
	Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico dell'Asso-
4	5

Allegato "A"

Raccolta n. 23057

Con il patrocinio della Fondazione Geometri Italiani

TITOLO I - COSTITUZIONE, SEDE, DURATA, SCOPI

Art. 1 - Denominazione, Costituzione e Sede

L'Associazione Nazionale Geometri Consulenti Tecnici, Arbitri e Mediatori, identificata anche con l'acronimo GEO-C.A.M. è costituita con il patrocinio della Fondazione Geometri Italiani, ha sede in Roma, Via Barberini n. 68, ed è regolamentata dal presente Statuto e dalle vigenti norme di legge in materia.

Art. 2 - Carattere dell'Associazione

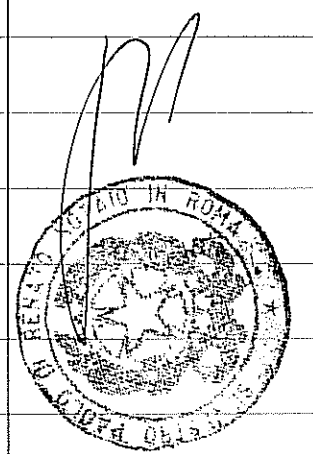
L'Associazione ha carattere culturale, non ha fini di lucro ed ha come scopi fondamentali:

a) Sviluppare la cultura della mediazione e della conciliazione attraverso lo studio, la ricerca, l'organizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento di cui al Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28, e la divulgazione dei metodi per la risoluzione dei conflitti e delle controversie,

b) Sviluppare la cultura in materia di consulenza tecnica in ambito giudiziario ed extragiudiziario e di procedure arbitrali.

L'Associazione potrà operare come Organismo di mediazione di cui al Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28, ed estendere la propria operatività attraverso la istituzione di sedi territoriali in collegamento con i Collegi dei Geometri e Geometri Laureati.

L'Associazione potrà partecipare, quale Socio, ad altri circoli e/o as-



sociazioni aventi scopi analoghi, nonché partecipare ad Enti con scopi culturali e sociali, sia in Italia, sia all'estero.

Art. 3 - Durata

La durata è a tempo illimitato, salvo scioglimento per provvedimento amministrativo o per delibera dell'Assemblea, con la maggioranza e le modalità previste dagli articoli 15 e 31 del presente Statuto.

Art. 4 - Scopi

L'Associazione si prefigge i seguenti scopi:

- lo studio, la ricerca, l'organizzazione e la divulgazione dei metodi per la risoluzione dei conflitti e delle controversie;

- l'aggiornamento e l'approfondimento della cultura nelle procedure arbitrali, in materia di consulenza tecnica d'ufficio e di parte;

- la promozione, l'organizzazione e lo sviluppo di iniziative di istruzione, la formazione e l'aggiornamento in materia di mediazione e conciliazione di cui al Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28, e di consulenza tecnica giudiziaria ed extragiudiziaria, anche degli associati;

- la valorizzazione, la promozione e la tutela della figura del Mediatore, Conciliatore e del Mediatore sociale, del Consulente tecnico di ufficio e di parte, del perito, dell'ausiliario giudiziario;

- la promozione e l'assistenza per l'apertura di Organismi provinciali di Mediazione;

- la rappresentanza degli interessi professionali e scientifico-culturali dei propri Soci presso organismi nazionali, europei ed internazionali e la promozione del loro riconoscimento;

- la promozione di scambi culturali e di iniziative editoriali;

Art. 32 - Regolamento interno

Particolari norme di funzionamento e d'esecuzione del presente Statuto sono disposte con Regolamento Interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo.

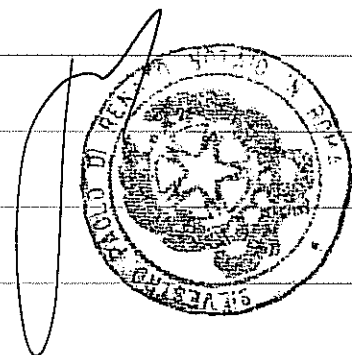
Art. 33 - Rinvio

Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto, si rinvia alle norme di Legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

Firmato: Filippo Vircillo

Firmato: Paolo Silvestro Notaro

registrato a Roma 3 il 28-7-2011
serie AF n. 29159 euro 168.000
la presente copia è conforme all'originale
documento conservato in atti di questo ufficio
e si compone di n. 24 pagine
Roma, li 3-8-2011



- la costituzione di un elenco dei propri iscritti da diffondere, nelle forme appropriate, presso i soggetti che possono avere interesse in materia di conciliazione, di mediazione e di assistenza tecnica in materia giudiziaria ed extragiudiziaria;

- la promozione dell'Associazione stessa mediante proposte di collaborazione con Ministeri, Enti locali ed altri;

- l'elevazione della figura del geometra sul modello degli altri paesi Europei favorendo l'integrazione nel contesto internazionale;

- la predisposizione di un codice etico e di comportamento;

- il coordinamento con altri organismi similari operanti nell'ambito nazionale, per una migliore organizzazione del servizio sul territorio.

L'Associazione, nell'ambito delle sue finalità, può stipulare accordi di carattere organizzativo e scientifico con Enti, Società, Organizzazioni e Associazioni Culturali affini, operanti in Italia e all'estero.

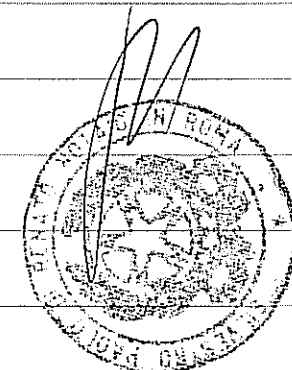
L'Associazione ha, inoltre, la possibilità di confederarsi con altre Associazioni operanti sia a livello nazionale, sia a livello internazionale, che perseguano scopi similari.

Le principali attività che l'Associazione intende svolgere sono le seguenti:

- attività culturali: convegni, conferenze, congressi, dibattiti, mostre scientifiche e tecniche, inchieste, seminari, istituzione di biblioteche;

- attività di formazione: corsi di preparazione e corsi di perfezionamento, costituzione di comitati di studio e ricerca;

- attività editoriale: pubblicazione di una rivista-bollettino, pubblicazione degli atti di convegni, di seminari, degli studi e delle ricerche



	nel rispetto delle leggi sull'editoria.		Art. 27 - Durata del periodo di contribuzione
	Art. 5 - Statuto e Regolamento		I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno solare in corso, qua-
	L'Associazione è regolata dal presente Statuto Sociale e da un Re-		lunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi So-
	golamento Interno.		ci. Il Socio dimissionario, che in ogni caso cessa di far parte dell'As-
	Detto Regolamento Interno è redatto dal Consiglio Direttivo e sot-		sociazione, è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto
	toposto all'Assemblea dei Soci.		l'anno solare in corso.
	TITOLO II - I SOCI		Art. 28 - Diritti dei Soci al patrimonio sociale
	Art. 6 - Requisiti dei Soci		Il Socio che cessi per qualsiasi motivo di far parte dell'Associazione,
	L'Associazione è costituita dalla totalità dei Soci, senza limitazione		perde ogni diritto al patrimonio sociale.
	di numero, che si riuniscono periodicamente in Assemblea.		NORME FINALI E GENERALI
	I Soci possono essere: onorari, di diritto e ordinari.		Art. 29 - Esercizi sociali
	I Soci onorari sono nominati per delibera dell'Assemblea su propo-		L'esercizio inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.
	sta del Consiglio Direttivo, tra persone distintesi per i loro meriti		L'amministrazione e la tenuta della contabilità dell'Associazione, so-
	scientifici o culturali o per l'apporto all'Associazione.		no affidate al Tesoriere secondo le direttive del Presidente.
	I Soci di diritto sono: il Presidente (o suo delegato scelto nell'ambito		Art. 30 - Utili o avanzi di gestione
	del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati) ed un Consi-		Durante la vita dell'Associazione, non è consentito distribuire anche
	gliere del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati in cari-		in modo indiretto utili o avanzi di gestione, nonché fondi di riserva o
	ca senza diritto di voto.		capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano impo-
	I Soci ordinari sono:		ste dalla legge.
	- individuali (persone fisiche): iscritti all'Albo dei Geometri e Geome-		Art. 31 - Scioglimento e liquidazione
	tri Laureati, pensionati geometri e geometri dipendenti di pubbliche		In caso di scioglimento, l'Assemblea designerà uno o più liquidatori
	amministrazioni;		determinandone i poteri.
	- collettivi (persone giuridiche):		Il netto risultante dalla liquidazione sarà devoluto secondo le indica-
	- Collegi Provinciali e Circondariali dei Geometri;		zioni dell'Assemblea ad altre Associazioni aventi scopi Sociali simili
	- Associazioni con scopi sociali similari a quelli dell'Associazione;		all'Associazione, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.
	4		17

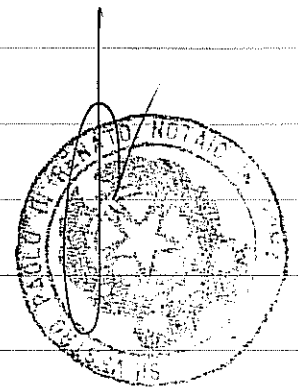
Nazionale Geometri e Geometri Laureati. Spetta al Collegio dei Pro-		- Amministrazioni ed Enti Pubblici, Università, Istituti Tecnici e Fon-	
biviri arbitrare le controversie sorte in seno all'Associazione anche in merito all'interpretazione dello Statuto e del Regolamento Integrati-		dazioni.	
vo, e rimettere le questioni al Consiglio Direttivo con un proprio pa-		I Soci collettivi sono rappresentati da una persona fisica designata	
rere.		da Collegi - Associazioni - Enti.	
Spetta altresì al Collegio dei Probiviri esaminare le proposte d'espul-		La qualità di associato non è trasmissibile.	
sione di un Socio, intraprendendo le azioni utili al chiarimento e ri-		Art. 7 - Ammissione dei Soci	
mettendo la decisione al Consiglio Direttivo con un proprio parere.		Le domande di ammissione (vedi moduli), devono essere indirizzate	
TITOLO IV - FINANZA E PATRIMONIO		al Presidente che le sottopone al Consiglio Direttivo per l'accettazio-	
		ne.	
Art. 26 - Entrate dell'Associazione		Per i Soci individuali, la domanda d'iscrizione deve essere corredata	
Le entrate dell'Associazione sono costituite:		da un curriculum comprendente i titoli posseduti e l'attività professio-	
- dalla quota d'iscrizione da versarsi all'atto dell'ammissione all'Asso-		nale svolta.	
ciazione nella misura fissata dall'Assemblea Ordinaria;		Al Socio sarà rilasciato il regolare attestato di iscrizione.	
- dalle quote annue ordinarie, da stabilirsi annualmente dall'Assem-		Art. 8 - Doveri dei Soci	
blea ordinaria su proposta del Consiglio Direttivo;		L'ammissione a Socio comporta l'accettazione dei seguenti obblighi	
- da eventuali contributi ordinari e straordinari, deliberati dall'Assem-		sociali:	
blea in relazione a particolari iniziative che richiedono disponibilità		- osservanza delle Regole statutarie e del Regolamento Integrativo;	
eccedenti quelle del bilancio ordinario;		- rispetto delle Deliberazioni degli Organi Direttivi;	
- da versamenti volontari degli associati;		- impegno al versamento delle quote associative.	
- da contributi di pubbliche amministrazioni, Collegi Provinciali e Cir-		Le quote associative sono costituite da:	
condariali dei Geometri, Enti locali, istituti di credito ed Enti in gene-		- quota d'iscrizione (una tantum),	
re;		- quota associativa annuale.	
- da sovvenzioni, donazioni o lasciti d'associati o di terzi.		Gli importi relativi alla quota di iscrizione ed a quella annuale, per	
I contributi ordinari devono essere pagati in unica soluzione entro il		ciascuna Categoria di Soci, sono proposti dal Consiglio Direttivo e	
30 aprile di ogni anno.		approvati dall'Assemblea Ordinaria in sede di preparazione dei bi-	
			
16		5	

	lanci.		gli atti dell'Associazione;
	I Soci onorari e di diritto, sono esenti dal pagamento della quota associativa.		- organizza, dirige e sorveglia le votazioni direttive o per referendum;
	L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie.		- garantisce risposta alla posta;
			- in caso d'assenza o d'impedimento è sostituito da altro Consigliere designato dal Presidente.
			TESORIERE
	Art. 9 - Diritti dei Soci		Art. 23 - Compiti del Tesoriere
	I Soci onorari ed i Soci ordinari in regola con i versamenti, hanno i seguenti diritti:		Il Tesoriere:
	- diritto al voto;		- attua riscossioni e pagamenti di carattere ordinario, rilasciando o pretendendo ricevute pienamente liberatorie;
	- diritto di partecipare, a condizioni agevolate, alle varie attività organizzate dall'Associazione;		- promuove ed attua le iniziative del Consiglio Direttivo necessarie alla vita economica dell'Associazione, redige e pubblica preventivi e consuntivi di gestione economica amministrativa, effettua prelevamenti e versamenti da e su conti correnti bancari o postali, conserva i registri contabili.
	- diritto di ricevere le pubblicazioni curate dall'Associazione;		In caso d'assenze od impedimento, è sostituito dal Segretario o da persona nominata dal Presidente.
	- diritto di ricoprire cariche sociali;		
	- diritto di usufruire dei servizi messi a disposizione dell'Associazione.		
	Tutti i Soci, di qualunque categoria, hanno diritto ad un solo voto.		
	Art. 10 - Perdita della qualità di Socio		Art. 24 - Revisione legale dei Conti
	La qualità di Socio può venire meno per i seguenti motivi:		La revisione legale dei conti viene affidata ad un Revisore incaricato dalla Fondazione Geometri Italiani.
	- per dimissioni, da comunicarsi per iscritto, che diventano operanti amministrativamente dal 1° gennaio dell'anno successivo;		COLLEGIO DEI PROBIVIRI
	- per decadenza e, in altre parole, per la perdita di alcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;		Art. 25 - Compiti del Collegio dei Probiviri
	- per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo, sentito il parere del Collegio dei Probiviri, per condotta riprovevole, intendendo come		Il Collegio dei Probiviri è costituito da tre Soci di cui due eletti nella prima Assemblea ordinaria, successiva al rinnovo del Consiglio Direttivo e non facenti parte di questo, ed uno nominato dal Consiglio
	6		15

- firma gli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei Soci sia dei terzi;		tale quella condannata dal Codice Civile, o gravemente contraria agli interessi stabiliti dalle finalità statutarie;	
- sovrintende, in particolare, all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;		- per ritardato pagamento delle quote associative per oltre un anno.	
- può delegare, ad uno o più Consiglieri, parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente;		TITOLO III - ORGANI DIRETTIVI	
- ha l'obbligo di convocare, entro 60 giorni, l'Assemblea generale dei Soci quando è richiesta da almeno un decimo degli associati, come indicato all'articolo 12.		Art. 11 - Organi dell'Associazione Gli organi direttivi dell'Associazione sono costituiti da:	
GIUNTA ESECUTIVA		- l'Assemblea dei Soci;	
Art. 21 - Compiti della Giunta esecutiva La Giunta esecutiva:		- il Consiglio Direttivo;	
- è composta dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Segretario e dal Tesoriere;		- la Giunta Esecutiva;	
- coadiuva il Presidente per l'attuazione del suo mandato, le sue decisioni devono ottenere l'approvazione del Consiglio Direttivo;		- il Presidente ed il Vice Presidente;	
- si riunisce su convocazione del Presidente.		- il Revisore;	
SEGRETARIO		- il Collegio dei Probiviri.	
Art. 22 - Compiti del Segretario Il Segretario:		ASSEMBLEA	
- conserva i registri e verbalizza le riunioni e le Deliberazioni della Giunta, del Consiglio e dell'Assemblea;		Art. 12 - Partecipazione all'Assemblea Hanno diritto di partecipare all'Assemblea, sia Ordinaria, sia Straordinaria, i Soci iscritti nel libro dei Soci in regola con le quote sociali.	
- prepara e firma la corrispondenza ordinaria, mantiene i contatti della Presidenza con i membri del Consiglio, informa il Consiglio Direttivo e, quando si ravvisi l'opportunità, gli uffici e Sedi Secondarie, de-		L'Assemblea viene convocata in via Ordinaria una volta l'anno, entro il 30 giugno per l'approvazione del bilancio dell'anno precedente, per l'eventuale rinnovo delle cariche e per presentare il bilancio preventivo dell'anno in corso. L'Assemblea può essere inoltre convocata, sia in sede Ordinaria, sia in sede Straordinaria, per decisione del Consiglio Direttivo o per richiesta motivata, indirizzata al Presidente, da almeno un decimo degli associati.	
14		Art. 13 - Compiti dell'Assemblea	7

Ad essa competono le seguenti prerogative:	Art. 19 - Riunioni del Consiglio Direttivo
in sede Ordinaria:	Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente o di almeno quattro membri del Consiglio stesso, tramite richiesta al Presidente, ogni volta che se ne dimostri la necessità, ma non meno di una volta ogni sei mesi, per l'esame dell'andamento della gestione sociale.
- eleggere i membri del Consiglio Direttivo;	L'avviso di convocazione deve essere inviato dal Segretario, con posta elettronica ordinaria o certificata (P.E.C.), con 15 giorni d'anticipo. In caso di particolare urgenza, può essere convocato a mezzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) da inviare almeno 2 giorni prima.
- eleggere il Collegio dei Probiviri;	Possono partecipare alle adunanze del Consiglio Direttivo, su invito del Presidente, il Revisore, i Probiviri ed esperti, interni od esterni all'Associazione; il diritto di voto rimane in ogni modo limitato ai sette membri elettivi del Consiglio.
- nominare i Soci onorari;	Le sedute e deliberazioni del Consiglio sono verbalizzate dal Segretario - che sottoscrive il verbale unitamente al Presidente - e sono valide con la presenza della maggioranza semplice dei Consiglieri.
- discutere e deliberare sui bilanci annuali consuntivi e preventivi e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;	PRESIDENTE
- approvare il programma d'attività dell'Associazione proposto dal Presidente di concerto con il Consiglio Direttivo;	Art. 20 - Compiti del Presidente
- fissare, per proposta del Consiglio Direttivo, l'importo delle quote d'ammissione e i contributi associativi nonché la penale per i ritardati pagamenti;	Il Presidente:
- deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.	- rappresenta l'Associazione a tutti gli effetti di fronte terzi ed in giudizio;
In sede Straordinaria:	- ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali;
- deliberare sullo scioglimento dell'Associazione;	
- deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;	
- deliberare sul trasferimento della sede legale;	
- deliberare su ogni argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo o da almeno un decimo degli associati.	
Art. 14 - Convocazione	
Le Assemblee Ordinarie e Straordinarie sono convocate, con preavviso di almeno quindici giorni di calendario, mediante invito indirizzato ai Soci, nelle forme della posta elettronica certificata (P.E.C.), a	
8	13

	dei Soci per accertare la permanenza dei requisiti d'appartenenza di		cura del Presidente. Nei casi d'urgenza il termine di preavviso può
	ciascun Socio, prendendo gli opportuni provvedimenti in caso con-		essere ridotto a sette giorni di calendario.
	trario;		In seconda convocazione l'Assemblea non può essere costituita nel-
	- deliberare l'espulsione di un Socio sentito il parere dei Probiviri;		lo stesso giorno della prima.
	- predisporre i Bilanci Consuntivi e Preventivi da sottoporre all'As-		Art. 15 - Deliberazioni dell'Assemblea
	semblea;		L'Assemblea in sede Ordinaria è regolarmente costituita in prima
	- dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Pre-		convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli aven-
	sidente;		ti diritto.
	- deliberare l'accettazione delle domande per l'ammissione di nuovi		L'Assemblea in sede Straordinaria è regolarmente costituita in prima
	Soci.		convocazione con la presenza di almeno i due terzi dei Soci.
	Il Consiglio Direttivo è regolarmente insediato quando sono presenti		L'Assemblea in sede Ordinaria e Straordinaria in seconda convoca-
	almeno la metà dei Consiglieri eletti, uno dei quali deve essere il		zione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei presenti.
	Presidente o, in sua assenza, il Vice Presidente.		Ciascun Socio, in regola con il pagamento della quota associativa,
	Esso delibera a maggioranza semplice dei Consiglieri presenti; in		può essere rappresentato in Assemblea da un altro Socio per dele-
	caso di parità, prevale la mozione per cui ha votato il Presidente o,		ga.
	in sua assenza, il Vice Presidente.		Ciascun Socio non può rappresentare più di tre Soci, oltre se stes-
	Il Consiglio Direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni può avvalersi		so.
	della collaborazione di Commissioni consultive o di studio, nominate		L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in ca-
	dal Consiglio stesso, composte di Soci e non Soci, assegnare incari-		so di sua assenza, dal Vice Presidente.
	chi specifici a singoli Consiglieri, Soci e non Soci.		In assenza anche di questi, da persona designata dall'Assemblea.
	Art. 18 - Nomina del Presidente e del Vice Presidente		I verbali delle riunioni dell'Assemblea sono redatti dal Segretario in
	Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno, entro un mese dal proprio		carica o, in sua assenza e per quella sola Assemblea, da persona
	insediamento, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Te-		scelta dal Presidente fra i presenti.
	soriere e, su proposta motivata, può deliberare la revoca degli stes-		Il Presidente ha inoltre la facoltà, quando lo ritenga opportuno, di
	si.		farsi assistere da un Notaio per redigere il verbale dell'Assemblea



	fungendo questi da Segretario, sia per l'Assemblea in sede Ordinaria che Straordinaria.		In caso di dimissioni, decesso, decadenza od altro impedimento di non più di due componenti, il Consiglio Direttivo ha la facoltà di procedere all'integrazione per cooptazione tra i più votati.
	L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria delibera, sia in prima sia in seconda convocazione, con la maggioranza minima della metà più uno dei voti espressi.		Non possono essere eletti a far parte del Consiglio Direttivo i Componenti del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati e del Consiglio di Amministrazione della Cassa Italiana Assistenza e Previdenza Geometri Liberi Professionisti e coloro già componenti di Consigli Direttivi di altre Associazioni patrocinate dalla Fondazione Geometri Italiani.
	L'Assemblea Straordinaria delibera lo scioglimento dell'Associazione, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.		
	Le deliberazioni prese in conformità allo statuto, obbligano tutti i Soci anche se assenti, dissenzienti o astenuti dal voto.		Art. 17 - Compiti del Consiglio Direttivo
	CONSIGLIO DIRETTIVO		Il Consiglio Direttivo ha il compito di:
	Art. 16 - Composizione del Consiglio Direttivo		- deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea,
	Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo dell'Associazione.		- prendere direttamente, salvo convalida ove prevista, tutte le iniziative atte al conseguimento degli scopi sociali, al potenziamento e al miglioramento dell'Associazione e all'attuazione dei programmi dell'attività;
	Esso è composto da sette membri eletti dall'Assemblea ed inoltre dal Presidente del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati, o suo delegato, con voto consultivo.		- amministrare i fondi dell'Associazione, deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione;
	Ogni Socio è libero di candidarsi ed ha diritto al voto solo se in regola con i versamenti delle quote sociali o i pagamenti in genere.		- deliberare sull'adesione e partecipazione dell'Associazione ad Enti ed istituzioni pubbliche e private nazionali e internazionali che interessano l'attività dell'Associazione stessa disegnandone i rappresentanti da scegliere fra i Soci;
	Sono considerati eletti i Soci candidati che ottengono il maggior numero di voti e a parità di voti i più anziani di età anagrafica.		- procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi
	Il Consiglio Direttivo dura in carica cinque anni e, solo per l'ordinaria amministrazione fino all'Assemblea Ordinaria che procede al rinnovo delle cariche.		
	Al termine del mandato, i Consiglieri possono essere riconfermati soltanto per un altro mandato.		
	10		11